

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
III Sottocommissione	» 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	» 3
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 5

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Vice Presidente VEDOVATO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo culturale tra l'Italia e la Jugoslavia concluso a Roma il 3 dicembre 1960 » (3276).

In assenza del Relatore, Martino Edoardo, il Presidente riferisce sul disegno di legge illustrando l'importanza dell'accordo che intende sviluppare le relazioni culturali tra i due Paesi nel quadro del positivo andamento dei rapporti italo-jugoslavi.

Il deputato Brusasca dichiara che la sua parte è favorevole all'approvazione del disegno di legge e raccomanda al Governo l'istituzione di una cattedra di lingua e letteratura slovena nell'università di Trieste.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo accoglie la raccomandazione del deputato Brusasca e dichiara che la questione è allo studio del Ministero della pubblica istruzione.

Successivamente la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del progetto e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia per il rinnovo della validità dell'accordo sulla pesca del 20 novembre 1958, effettuato in Belgrado il 16 agosto 1960 » (3276).

Il Relatore Tambroni, illustra favorevolmente il disegno di legge che approva lo scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia per il rinnovo della validità sulla pesca del 20 novembre 1958 e stanziava 900 milioni di lire annue quale canone di affitto delle zone riservate.

L'oratore esamina tutti gli sviluppi della questione dal 1954 ad oggi rilevando come la regolarizzazione dei rapporti di pesca abbia costituito una delle cause per il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi.

Il Relatore analizza, poi, tutti gli aspetti socio-economici e tecnici del problema della pesca in Adriatico, rilevando che la flotta di pesca di altura jugoslava e gli Stati rivieraschi membri della federazione jugoslava si sono opposti più volte decisamente al rinnovo dell'accordo di pesca con l'Italia. Osserva, quindi, come sia estremamente difficile inserire il rapporto peschereccio nel più ampio contesto dell'intercambio italo-jugoslavo, in quanto la controparte si è sempre rifiutata di migliorare le condizioni di pesca italiane anche in presenza di maggiori vantaggi in altri settori commerciali.

Il Relatore conclude rilevando che l'accordo, pur precario ed insoddisfacente, permette, tuttavia, a circa quattromila famiglie di pescatori di trarre i mezzi di sussistenza dall'industria e ritiene, quindi, giustificato lo sforzo che lo Stato compie stanziando l'intero canone di lire 900 milioni, quale affitto allo Stato jugoslavo.

Intervengono nella discussione i deputati: De Marsanich, il quale sottolineando come l'accordo non sia di piena soddisfazione della parte italiana ed essendovi difficoltà e peri-

coli per i pescatori nell'Adriatico, si domanda se non converrebbe indennizzare, sopprimendo il canone di affitto, i pescatori che perdessero l'opportunità di pesca nell'Adriatico avviando, così, il problema a nuova soluzione; Beltrame, che preannuncia il voto favorevole della sua parte, la quale se è soddisfatta del valore politico dell'accordo, si preoccupa della situazione dei pescatori adriatici, ai quali si sono aggiunti i profughi dell'Istria e invita, quindi, il Governo italiano a riesaminare tutto il problema, comunicando tempestivamente al Parlamento le scelte da effettuare; Lombardi Riccardo, che si dichiara favorevole all'accordo, ma raccomanda al Governo di dirimere la controversia di carattere ittico-scientifico in base alla quale le autorità italiane indicano la costa jugoslava come mare più pescoso, mentre i tecnici jugoslavi ritengono che sia la nostra costa a dare migliori possibilità di pesca e che la insufficienza di fauna ittica dipenda principalmente dai sistemi di pesca-rapina che vengono effettuati con le reti a strascico e talvolta con la dinamite; Cantalupo, che si associa ai deputati De Marsanich, Beltrame e Lombardi Riccardo e protesta per il ritardo con il quale il Trattato è pervenuto all'esame della Commissione; Brusasca, che si associa alla richiesta di una ampia indagine scientifica e sociologica che dia le effettive dimensioni del problema, e sottolinea la estrema delicatezza della questione che potrebbe nuovamente deteriorare i rapporti con la Jugoslavia.

Dopo la replica del Relatore Tambroni, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, comunica che il Governo porrà a disposizione della Commissione la necessaria documentazione e dichiara che l'accordo in discussione rappresenta, per il momento, il migliore strumento ottenibile per la tutela dei pescatori italiani.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura » (*Modificato dal Senato*) (2025-B).

Il Presidente Cassiani riassume l'iter del provvedimento il cui esame è stato iniziato dalla Commissione nella seduta del 21 luglio 1961.

Il deputato Breganze dichiara che si asterrà dalla votazione del provvedimento.

Il deputato Kuntze, dichiarandosi favorevole al testo originario del disegno di legge, ribadisce la sua opposizione agli emendamenti apportati dal Senato. Si riserva di presentare eventuali emendamenti in Aula ed annuncia la probabile presentazione di un'eventuale relazione di minoranza sul disegno di legge.

Le modifiche apportate dal Senato al testo approvato dalla Camera dei deputati il 23 marzo 1961 sono, quindi, approvate dalla Commissione, che dà mandato al relatore Dante di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente; Dante, relatore; Bisantis, Comandini, Kuntze, Zoboli, Pennacchini, Palazzolo e Gonella Giuseppe.

In fine di seduta il deputato Pellegrino sollecita la discussione della proposta di legge: DE VITA: « Modificazioni alla legge 27 ottobre 1957, n. 1031 » (*Modificata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (94-B).

Il deputato Kuntze sollecita l'esame dei provvedimenti relativi all'istituto dell'ergastolo e di quelli relativi alle promozioni dei magistrati.

Il deputato Guerrieri Emanuele sollecita l'esame della proposta di legge: LUCIFREDI ed altri: « Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale » (854).

Il Presidente Cassiani, prendendo atto di queste sollecitazioni, assicura che terrà presenti detti provvedimenti nella formazione dell'ordine del giorno della Commissione per le prossime sedute.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

III Sottocommissione.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Cerulli Irelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato approvate con legge 31 luglio 1957, n. 685, e successive modificazioni (3252) (*Parere sugli emendamenti alla X Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Biasutti e dopo un intervento del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione ha deliberato di

esprimere il proprio parere favorevole agli emendamenti trasmessi in data 18 ottobre 1961 dalla competente Commissione di merito, poiché ha constatato che la copertura indicata nell'articolo 3 del provvedimento risulta idonea a fronteggiare anche l'ulteriore maggiore spesa implicata da tali emendamenti (150 milioni circa).

Tale parere favorevole la Commissione non ha ritenuto di poter estendere all'emendamento n. 5 proposto dai deputati Cappugi ed altri, poiché questo introduce un criterio estensivo di corresponsione del premio di operosità, che non solo non appare congruo allo scopo e al carattere propri di tale premio, ma che — una volta accolto in questa sede — provocherebbe richieste di analoghe estensioni (e conseguenti aggravii finanziari) anche da parte del personale dipendente da altre aziende e pubbliche amministrazioni. Ha osservato al riguardo che, qualora il dipendente sia tenuto per esigenze di lavoro a recuperare precedenti mancate prestazioni ordinarie di lavoro, queste sono retribuite con i compensi per lavoro straordinario, la cui maggiorazione si ritiene compensativa del mancato premio di operosità non corrisposto nelle precedenti giornate di assenza dal lavoro.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886).

Il Presidente Valsecchi illustra ampiamente le norme contenute nel provvedimento riferendo in merito al disegno di legge così come era stato presentato dal Governo al Senato nonché in merito alle modifiche apportate nell'altro ramo del Parlamento. In particolare fissa la propria attenzione sui problemi fiscali concernenti la rigenerazione degli olii esausti, la miscelazione degli olii rigenerati con quelli convenzionali nonché sulla utilizzazione degli alchilati. Dà quindi notizia di pareri espressi sul provvedimento da parte delle Commissioni Bilancio, Giustizia ed Industria. Interloquiscono i deputati: Zugno, Togni Giulio Bruno, Bensi, Albertini, Grilli Giovanni, Servello, Raffaelli, Mello Grand, Terragni, nonché il Sottosegretario Troisi.

Dopo un intervento del deputato Bensi che si occupa, in particolare, del problema relativo al gravame fiscale sugli olii rigenerati, sostenendo la opportunità di una riduzione del gravame stesso, la Commissione rinvia il seguito dell'esame del disegno di legge ad altra seduta.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti, Angelini, e per le poste e le telecomunicazioni, Gaspari.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1083);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: « Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine » (1188);

CECCHERINI ed altri: « Orario di servizio per il personale impegnato nell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa, al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi e del servizio di movimento in treno o piroscalo (Ambulanti e Messaggeri) » (1205);

AMICONI ed altri: « Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di "segretario" a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (*Urgenza*) (1227);

BALDELLI e FRANZO: « Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (1266);

CECCHERINI ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto), ufficiale di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni » (1266);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera ese-

cutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1824);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo fra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825).

La Commissione continua la discussione degli articoli, inviati alle Commissioni I e V per il relativo parere, sulla base delle osservazioni manifestate dalle medesime Commissioni. Prendono la parola il Presidente, il Sottosegretario Gaspari e i deputati Armato, Fabbri, Francavilla, Canestrari, Bogoni, Amadei nonché il Relatore Sammartino.

La Commissione approva senza emendamenti gli articoli 56, 58, 77, 86, 88, 89, 90 e 91. Approva, invece, con talune modificazioni, in conformità a quanto suggerito dalle Commissioni I e V, gli articoli 55, 57, 68, 69, 70, 71, 76, 82, e 93. Infine, in ottemperanza con quanto stabilito dalla I Commissione, vengono soppressi gli articoli 73, 75 e 85.

Il seguito della discussione degli altri articoli e delle tabelle allegate è rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato all'igiene e alla sanità Mazza.

PROPOSTA DI LEGGE:

RESTA: « Interpretazione dell'articolo 2 della legge 23 giugno 1961, n. 532, in tema di concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri » (3270).

Il Relatore Ferrari Giovanni illustra la proposta di legge concernente l'interpretazione dell'articolo 2 della legge 23 giugno 1961, n. 352, con cui è stata modificata sostanzialmente la composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per sanitari ospedalieri. Poiché l'articolo 1 della legge ne dispone la retroattività al giorno 11 marzo 1961, è sorto il dubbio se debba applicarsi anche per quei casi in cui le amministrazioni ospedaliere avevano già provveduto alla nomina delle Commissioni. Allo scopo di evitare ogni disputa e di rispettare i dati di fatto e di diritto già acquisiti, la proposta di legge stabilisce che il suddetto articolo 2 non si applica ai concorsi in via di svolgimento alla data di entrata in vigore della legge 23 giugno 1961, n. 532.

Intervengono successivamente i deputati: Resta, Barberi Salvatore, Sorgi, Scarongella, Ceravolo, Ferrari Giovanni e il Sottosegretario Mazza.

Alla fine della seduta la proposta di legge, che consta di un solo articolo, è votata a scrutinio segreto ed approvata.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione e pubblicazione della Farmacopea ufficiale » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3117).

Il Presidente comunica che la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole al disegno di legge.

Dopo interventi della onorevole Merlin, del Relatore Bartole e del Sottosegretario Mazza, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

La Commissione approva un ordine del giorno presentato dal deputato Bartole con cui si invita il Governo a reperire ulteriori fondi per i successivi aggiornamenti della Farmacopea ufficiale.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo per il finanziamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio (3274) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BLOGNA e VERONESI: Disciplina della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (2056) — (*Parere della I, della IV e della XIV Commissione*);

CURTI AURELIO ed altri: Modifica dell'articolo 24 della legge 20 marzo 1941, n. 366, concernente raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (2612) — (*Parere della XIV Commissione*);

— Relatore: Pucci Ernesto.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

GONELLA GIUSEPPE ed altri: Modifiche ed integrazioni della legge 20 febbraio 1958, n. 75, sull'abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (1836) — Relatore: Rampa — (*Parere della IV e della XIV Commissione*);

BIAGIONI: Modificazioni del decreto legislativo 6 settembre 1946, n. 106, riguardante l'arruolamento straordinario di ufficiali, sottufficiali, e guardie di pubblica sicurezza in servizio ausiliario (1772) — Relatore: Toros — (*Parere della V Commissione*);

LOMBARDI RICCARDO ed altri: Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (A.N.P.I.), della Federazione italiana volontari della libertà (F.I.V.L.) e della Federazione italiana Associazioni partigiane (F.I.A.P.) (*Urgenza*) (1896) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V e della VII Commissione*);

RUSSO SPENA e SCARLATO: Istituzione di un ruolo aggiunto, per l'inquadramento degli ufficiali di polizia ex combattenti assunti nell'anno 1948 e successivi e mantenuti in servizio ai sensi della legge 11 luglio 1956, n. 699 (*Urgenza*) (2262) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V Commissione*);

RUSSO SPENA: Estensione agli ufficiali del Corpo dei vigili del fuoco delle disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge 19 ottobre 1959, n. 928 (*Urgenza*) (2325) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I e della V Commissione*);

MONTINI ed altri: Attribuzione al Patronato scolastico del comune di Brescia della proprietà della Colonia marina « Bresciana » di Pietraligure (2777) — Relatore: Dal Canton Maria Pia — (*Parere della VIII Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni della legislazione sulle pensioni di guerra (*Approvato dal Senato*) (2801) — (*Parere della V Commissione*);

FAILLA ed altri: « Proroga al termine fissato dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648, per la presentazione delle domande di pensioni di guerra (*Urgenza*) (175) — (*Parere della V Commissione*);

COLLEONI ed altri: Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I.N.A.I.L. per cause di eventi bellici (227) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

VILLA RUGGERO ed altri: Conversione in pensione di guerra delle rendite corrisposte per cause di guerra da Istituti assicuratori infortuni sul lavoro (938) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

ALPINO ed altri: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per pensione di guerra di cui all'articolo 118 della

legge 10 agosto 1950, n. 648 (*Urgenza*) (1190) — (*Parere della V Commissione*);

BORELLINI GINA ed altri: Concessione della 13^a mensilità agli invalidi di prima categoria con o senza assegno di super invalidità e agli invalidi ascritti dalla 2^a alla 8^a categoria (*Urgenza*) (1251) — (*Parere della V Commissione*);

NICOLETTO ed altri: Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendita I.N.A.I.L. o di enti similari per causa di eventi bellici (1473) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra (*Urgenza*) (1757) — (*Parere della V Commissione*);

DURAND DE LA PENNE: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra (*Urgenza*) (1883) — (*Parere della V Commissione*);

RIZ e EBNER: Riapertura dei termini previsti dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e della legge 3 aprile 1958, n. 467, per quanto concerne la presentazione delle domande per pensioni di guerra (*Urgenza*) (2127) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Zugno.

Discussione della proposta di legge:

ROMUALDI ed altri: Modifiche ed integrazioni della legge 5 gennaio 1955, n. 14: estensione agli invalidi ed ai congiunti dei caduti che appartennero alle Forze Armate della Repubblica sociale italiana del trattamento previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra (*Urgenza*) (115) — Relatore: Zugno — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Adeguamento delle pensioni di guerra indirette (3072);

BORELLINI GINA ed altri: Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette (738);

VILLA RUGGERO ed altri: Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette (914);

— Relatore: Castellucci — (*Parere della V Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Venerdì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento del Corpo del genio aeronautico (*Approvato dalla IV Commissione per-*

manente del Senato) (3147) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alle norme sul reclutamento dei sottufficiali dell'arma dei carabinieri (3278) — Relatore: Leone Raffaele.

Discussione della proposta di legge:

BUFFONE e CHIATANTE: Nuove norme per l'iscrizione al Fondo di previdenza gestito dall'E.N.P.A.S. ai fini della riliquidazione dell'indennità di buonuscita, dei sottufficiali e militari di truppa, ammessi alla commutazione della ferma per l'immissione nel servizio permanente delle forze armate, nell'arma dei carabinieri, nella Guardia di finanza e nei Corpi della Guardia di pubblica sicurezza, della Guardia forestale e degli Agenti di custodia (2167) — Relatore: Buffone — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

DURAND DE LA PENNE: Modifica alla legge 6 dicembre 1960, n. 1479, concernente istituzione di servizi tecnici dell'Esercito (2934) — Relatore: Fornale.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 20 ottobre, ore 10.

Sottocommissione per i pareri.

Parere sulla proposta di legge:

DI GIANNANTONIO: Erezione di un monumento in Corfinio per celebrare il nome Italia (*Urgenza*) (3217) — Relatore: Franceschini — (*Parere alla VI Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Venerdì 20 ottobre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato approvate con legge 31 luglio 1957, n. 685, e successive modificazioni (3252) — Relatore: Frunzio — (*Parere della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Venerdì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme relative alla fornitura di energia elettrica (3146) — Relatore: Battistini — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po (3265) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Dosi.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Venerdì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Istituzione del ruolo dei collocatori (3213) — (*Parere della I e della V Commissione*);

QUINTIERI e ROMANO BARTOLOMEO: Modificazioni alla legge 16 maggio 1956, n. 562, relativa alla sistemazione giuridico-economica dei collocatori comunali (*Urgenza*) (2145) — (*Parere della V Commissione*).

— Relatore: Nucci.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,15.